



Università degli Studi di Ferrara
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E TERAPIE AVANZATE
Sezione di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Dir.: Prof. F.M. Avato

L'organizzazione del pubblico servizio in sanità ed il diritto di protezione dell'assistito

F.M. Avato

*Convegno "Medico (Assi)cura te stesso"
CISL – Medici Lombardia*

Milano, 26-3-2011

Posizione del medico – chirurgo nell'ordinamento

- esercente un servizio di pubblica necessità art. 358 c.p.
- incaricato di pubblico servizio art. 358 c.p.
- pubblico ufficiale art. 357 c.p.
- (ufficiale di polizia giudiziaria) art. 22 L. 833/78
art. 27 D.P.R. 24-7-1977, n. 616
art. 55 c.p.

Art. 32, c.1 Costituzione (G.U. 27-12-1947, n. 298, Ed. Straord.)

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.”

R.D. 16-3-1942, n. 262 “Approvazione del codice civile”

Libro V “Del lavoro”

Titolo III “Del lavoro autonomo”

Capo II “Delle professioni intellettuali” art. 2230 c.c.

art. 2232 c.c.

art. 2236 c.c.

Libro IV “Delle obbligazioni”

Titolo I “Delle obbligazioni in generale”

Capo III “Dell’ inadempimento delle obbligazioni” art. 1218 c.c.

art. 1223 c.c.

art. 1225÷1229 c.c.

Libro V “Del lavoro”

Titolo II “Del lavoro nell’ impresa”

Capo I “Dell’ impresa in generale”

Sezione II “Dei collaboratori dell’ imprenditore” art. 2094 c.c.

RD 16-3-1942, n. 262 “Approvazione del codice civile”

Libro V “Del lavoro”

Titolo V “Delle società”

- studi associati
- unità complesse di cure primarie
- cooperative, ...

L. 23-12-1978, n. 833
D. Lvo 30-12-1992, n. 502
D. Lvo 7-12-1993, n. 517
D. Lvo 19-6-1999, n. 229

L. 7-8-1990, n. 241
Direttiva P.C.M. 27-1-1994
Direttiva P.C.M. 11-10-1994
Decreto P.C.M. 19-5-1995 (G.U.
31-5-1995, n. 125, S.O.)

***ISTITUZIONE, RIORDINO
RAZIONALIZZAZIONE DEL SSN***

***QUADRO NORMATIVO DI
RIFERIMENTO DELLA “CARTA DEI
SERVIZI PUBBLICI SANITARI”***

Art. 10 D.Lvo 30-12-1992, n. 502

“Metodologie di verifica e revisione della qualità”

Art. 14 D.Lvo 30-12-1992, n. 502:

**Sistema nazionale di indicatori per la misurazione della qualità
Sistema di informazione sulle prestazioni erogate
rilevare ed analizzare disservizio**

“Carta dei Servizi pubblici sanitari”

Qualità → fattori: percezione da parte dell' utente

indicatori: variabile di descrizione/misura di aspetto particolare del fattore di q.

standard: valore “atteso” di un indicatore

Informazione → sulle prestazioni sanitarie

Accoglienza

Tutela → idoneità degli standard di qualità del servizio

Partecipazione

“Carta dei Servizi pubblici sanitari”

È strumento:

- 1) del **contratto** (e non dell' estetica)
- 2) della **selezione organizzativa e delle prestazioni**
- 3) della **gerarchia delle strutture**
- 4) per l' **individuazione degli affidamenti professionali**
- 5) per la **definizione delle tecnologie necessarie**
- 6) per la **proposta di specifiche condotte** (tecniche, etc.)
- 7) per **esplicitare l' adesione ad orientamenti tecnico-scientifici**
- 8) per la **ponderazione del “rischio clinico”**
- 9) per **consentire scelte alternative al cittadino**

“Carta dei Servizi pubblici sanitari”

- si configura come “nomenclatore” delle specifiche attività/prestazioni proposte all’ assistito
- esprime il documento di dettaglio dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi connessi all’ operatività delle strutture pubbliche e private (ex D.P.R. 14-1-1997)
- strumento obbligatorio del contratto (contratto di speditività)
- strumento oneroso del contratto (contratto di assistenza sanitaria)

“Carta dei Servizi pubblici sanitari”

È strumento che contestualizza la presunzione generica di:

IDONEITA'

ADEGUATEZZA

ACCREDITAMENTO FORMALE

È strumento che supera, a favore del paziente, la presunzione di
“*garanzia qualificata*” vs “*vincolo di protezione realizzabile*” (esigibile;
effettiva)

“... prestazione d’opera atipica di spedalità ... non si esaurisce nella prestazione delle cure mediche e di quelle chirurgiche ... ma si estende ad una serie di altre prestazioni, quali la messa a disposizione di personale medico ausiliario e di personale paramedico, di medicinali e di tutte le attrezzature tecniche necessarie, nonché di quelle latu sensu alberghiere ...”

(Cass. C. 141/78; Cass. 589/99; Cass. S.U. 9556/02; Cass. 13066/05; Cass. 1698/06)

“... l’individuazione della responsabilità dell’ente nell’inadempimento di obblighi propri della struttura consente di abbandonare il richiamo, alquanto artificioso, alla disciplina del contratto d’opera professionale e di fondare semmai la responsabilità dell’ente per fatto del dipendente sulla base dell’art. 1228 c.c. ...”

(Cass. S.U. 577/2008)

“... non più ... rilevanza se il paziente si sia rivolto direttamente ad una struttura sanitaria del SSN, o convenzionata, oppure ad una struttura privata o se, invece, si sia rivolto a medico di fiducia che ha effettuato l’intervento presso una struttura privata. In tutti i predetti casi è ipotizzabile la responsabilità contrattuale dell’Ente ...”

(Cass. S.U. 577/2008)

Rivalsa

D.P.R. 20-12-1979, n. 761 art. 28

D.P.R. 10-1-1957, n. 3, art. 22

Cass. 31/769

R.D. 18-11-1923, n. 2440, art. 83

R.D. 12-7-1934, n. 1214, art. 52

Cass. S.U., 922/99

Cass. S.U., 5183/79

Circolare Prot. I.C./16 del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti
(28-2-1998)

Circolare Prot. P.G. 9434/2007 P del Procuratore Generale presso la Corte dei
Conti (2-8-2007)